

UFFICIO DI SORVEGLIANZA – PESCARA
PER LE CIRCOSCRIZIONI DEI TRIBUNALI DI CHIETI-LANCIANO-PESCARA-TERAMO-VASTO
Via Antonio LO FEUDO, n. 1, 65100 Pescara, Tel. 085/45321 (centralino)-

AL PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO
L'AQUILA

AL PROCURATORE GENERALE PRESSO
LA CORTE D'APPELLO
L'AQUILA

AL PRESIDENTE DEL SORVEGLIANZA
L'AQUILA

AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PESCARA

AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
PESCARA

AL DIRETTORI DELLE
CASE CIRCONDARIALI DI
PESCARA
CHIETI
TERAMO
LANCIANO
VASTO

AI CONSIGLI
DELL'ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI
CHIETI
PESCARA
TERAMO
L'AQUILA
LANCIANO
AVEZZANO
SULMONA
VASTO

AI MAGISTRATI DI
SORVEGLIANZA ED AL

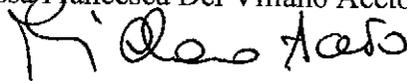
**PERSONALE
DELL'UFFICIO DI
SORVEGLIANZA
SEDE**

AL RSPP

Oggetto: Direttiva organizzativa per la riduzione del rischio di contagio da coronavirus. Ufficio di Sorveglianza di Pescara.

Si trasmette l'allegata direttiva datata 19.03.2020, relativa alle disposizioni organizzative attinenti l'accesso all'Ufficio di sorveglianza di Pescara.

Il Magistrato Coordinatore
Dott.ssa Francesca Del Villano Aceto



UFFICIO DI SORVEGLIANZA – PESCARA

PER LE CIRCOSCRIZIONI DEI TRIBUNALI DI CHIETI-LANCIANO-PESCARA-TERAMO-VASTO

Via A. Lo Feudo, 65100 Pescara, Tel. 085/45321- Telefax 085/4532720-2721-2722

Pescara, 19 marzo 2020

Direttiva organizzativa per la riduzione del rischio di contagio da coronavirus

Vista la Circolare del Ministero della salute n.54143 del 22.2.2020; visto il D.L 23 febbraio 2020 n.6 e i D.P.C.M di attuazione;

viste le circolari del Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria e, del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia del 23 e 24 e 26.2.2020;

vista la Circolare del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia del 23.2.2020;

vista la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 25.2.2020;

vista l'ordinanza in data 26 febbraio 2020 del Presidente della Giunta della Regione Abruzzo;

vista la Direttiva del Capo del D.O.G. del Ministero della Giustizia del 6.06.2020;

visto il D.P.C.M. dell'8.03.2020;

visto il D.L. 8 marzo 2020 n. 11;

visto il D.L. 17 marzo 2020 n. 18;

facendo seguito alle richiamate note ministeriali, già inoltrate a tutti i dipendenti dell'Ufficio ed ai magistrati di sorveglianza del distretto, nelle quali venivano impartite le prime indicazioni per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus;

letto il provvedimento del Presidente del Tribunale di Pescara del 9.03.2020, che dispone l'autorizzazione all'accesso al Palazzo di Giustizia di Pescara unicamente per i magistrati, il personale amministrativo, ed il personale del COA, degli Ufficio distaccati del Comune e delle imprese con lavori in corso, con esclusione pertanto degli avvocati, a meno che debbano svolgere le attività urgenti di cui all'art. 2 lettera g) D.L. 11/2020, ossia partecipare alle udienze che non subiranno rinvio d'ufficio;

visto in particolare l'art. 83 commi 1 e 3 lett. b) nn. 1 e 2 del D.L. citato per cui a decorrere dal 9 marzo 2020 e fino al 15 aprile 2020 tutte le udienze dei procedimenti penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari sono rinviate d'ufficio fatte, tra l'altro, le seguenti eccezioni:



- 1) procedimenti a carico di persone detenute o di persone a cui sono state applicate misure di sicurezza quando i detenuti e/o i loro difensori richiedono espressamente che si proceda;
- 2) procedimenti in cui sono applicate misure di sicurezza detentive o è pendente la richiesta di applicazione di misure di sicurezza detentive;

visto l'art. 83 comma 7 del D.L. citato per cui, al fine di assicurare il contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, i capi degli uffici giudiziari possono disporre la limitazione dell'accesso al pubblico agli uffici giudiziari, garantendo comunque l'accesso delle persone che debbono svolgere attività urgenti, nonché la limitazione dell'orario di apertura al pubblico anche in deroga a quanto disposto dall'art. 162 L. 1196/1960;

considerato che tutte le istanze anche urgenti relative alla concessione di misure alternative e benefici penitenziari possono essere inoltrate telematicamente all'indirizzo di posta elettronica certificata uffserv.pescara@giustiziacert.it;

visto l'art. 83 comma 13 del D.L. citato per cui le comunicazioni e le notificazioni relative agli avvisi e ai provvedimenti adottati nei procedimenti penali ai sensi del medesimo articolo sono effettuate attraverso il Sistema di notificazioni e comunicazioni telematiche penali ai sensi dell'art. 16 D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 221/2012;

visto l'art. 83 comma 14 del D.L. citato per cui le comunicazioni e le notificazioni degli avvisi e dei provvedimenti indicati al comma 13 agli imputati ed alle altre parti sono eseguite mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata di sistema al difensore di fiducia, ferme restando le notifiche che per legge si effettuano presso il difensore d'ufficio;

ritenuto, pertanto, di dover adottare misure urgenti relative all'accesso all'Ufficio di sorveglianza di Pescara,

DISPONE

La chiusura al pubblico dell'Ufficio di sorveglianza di Pescara, ferma restando la possibilità di accedere all'aula di udienza per la partecipazione alle udienze indifferibili come sopra indicate;

INVITA

tutti gli avvocati che abbiano necessità di accedere all'Ufficio, ferma restando la possibilità di accedere all'aula di udienza per la partecipazione alle udienze indifferibili come sopra indicate, ad utilizzare esclusivamente canali di comunicazione telematici, inviando le istanze di concessione dei benefici penitenziari, di deroghe ai regimi alternativi, ecc. mediante messaggi di posta elettronica certificata, che saranno prontamente presi in considerazione e portati all'attenzione dei magistrati;



AVVISA

tutti gli avvocati che contatti diretti con la scrivente e con i magistrati dell'Ufficio di sorveglianza, anche finalizzati ad acquisire informazioni sullo stato dei procedimenti, possono essere attivati in ogni momento inviando messaggi di posta elettronica agli indirizzi istituzionali di seguito indicati: francesca.delvillano@giustizia.it; mariacarla.sacco@giustizia.it; marta.deramo@giustizia.it; mirko.monti@giustizia.it.

Si comunica che nuove misure integrative saranno adottate ai sensi dell'art. 83 comma 6 D.L. 18/2020 per il periodo successivo al 15.04.2020, con le modalità previste dalla citata norma.

Si comunichi ai magistrati, ai dipendenti dell'Ufficio, al Presidente del Tribunale di sorveglianza di L'Aquila, al Presidente della Corte di Appello di L'Aquila, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di L'Aquila, ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati del distretto ed ai Direttori degli Istituti Penitenziari compresi nel territorio sottoposto alla giurisdizione dell'Ufficio di sorveglianza di Pescara per la massima diffusione.

Il Magistrato Coordinatore
Dott.ssa Francesca Del Villano Aceto

